ASSOCIAZIONE MAPPE URBANE

FONDAZIONE ISTITUTO GRAMSCI EMILIA-ROMAGNA

ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

in collaborazione con:

urban center bologna

21 gennaio 2011
ore 9,30

STUDIO MASSIMO PIGNANI

Visioni e politiche del territorio
Per una nuova alleanza tra urbano e rurale

Aula Prodi
Dipartimento di Discipline storiche, antropologiche e geografiche
piazza San Giovanni in Monte 2
Bologna

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI BOLOGNA

ore 9,30 *interventi di apertura*

Carla Giovannini Facoltà di Lettere e Filosofia, Università di Bologna
Matilde Callari Galli Associazione Mappe Urbane
Carlo Galli Fondazione Istituto Gramsci Emilia-Romagna
Francesco Evangelisti Urban Center Comune di Bologna

ore 10,00 coordina **Paola Bonora**

Paola Bonora, Tra il dire e il fare: le politiche del territorio in Italia
Alfredo Peri, La "regione sistema": il progetto di territorio dell'Emilia-Romagna
Piero Cavalcoli, Territorio e federalismo: uno sguardo dalla Regione Puglia
Anna Marson, Verso nuove politiche di territorio per la Regione Toscana
Sergio Conti, Prammatica per una filosofia di progettazione territoriale
Roberto Camagni, Rendita, efficienza e qualità della città

discussione

ore 13-14,30 *pausa*

ore 14,30 coordina **Matilde Callari Galli**

Matilde Callari Galli, Partecipazione, spazi pubblici e processi identitari. La città contemporanea come luogo dello scontro tra poteri globali e identità tenacemente locali
Giuseppe Dematteis, La metromontagna: una città al futuro
Maria Cristina Gibelli, Governare l'esodo urbano: buone pratiche internazionali
Alberto Magnaghi, Politiche e progetti di territorio per il ripopolamento rurale
Edoardo Salzano, Dualismo urbano: la città dei cittadini e la città della rendita
Pier Luigi Cervellati, La cultura della terra per la città del XXI secolo

discussione

Vi è ormai consapevolezza dei danni prodotti da un sistema economico che ha puntato sul settore immobiliare come leva di crescita, sulla rendita come strategia. Il termine "consumo di suolo" è però diventato alla moda, incorporato dalla retorica politica e così svuotato del significato di drammatica emergenza che intendeva denunciare. Spesso infatti è proposito formalistico e il suo logico correttivo, la decrescita del ritmo di cementificazione, inteso come eresia sovversiva.
Eppure in campo internazionale le politiche del territorio si stanno muovendo in questa direzione, verso uno sviluppo durevole, con misure di precauzione ecosistemica, tutela paesaggistica, contro polverizzazione insediativa e infrastrutturale, i suoi costi sociali ed economici.
Come mai in Italia non riusciamo ad applicare le indicazioni dell'Unione Europea e degli organismi internazionali? Perché la critica non riesce a tradursi in volontà? Cosa sta accadendo sul piano regionale? Cosa suggeriscono le discipline del territorio?
Serve una visione territoriale, attenta alle concatenazioni, agli equilibri tra le componenti. Che sappia indicare forme di sviluppo alternative alla mercificazione dei suoli, dia spessore al territorio come bene comune, riconosca la dimensione etica della giustizia territoriale, attualizzi il valore collettivo delle politiche del territorio.
L'incontro vuole aprire un confronto propositivo tra studiosi e decisori per ricucire lo iato tra consapevolezza culturale e inerzialità delle prassi.

INFO
Associazione Mappe Urbane
tel 051231377 - 227971 **e-mail** info@mappe-urbane.org **web** http://www.mappe-urbane.org